

10 gennaio 1963

GIORNALE DI SICILIA

NERA E ROSA NELLA METROPOLI LOMBARDA

# Denunciato il protagonista d'una rissa Vicenda a lieto fine per due innamorati

### Un «dichiaramento» all'Idroscalo concluso a coltellate e colpi di rivoltella Paolo sposerà Giuseppina a San Vittore dove «per lei» ha trascorso tre mesi

Milano, 9 gennaio. La magistratura ha chiesto al giudice istruttore dr. Learco Secchi, che l'istruttoria a carico dei componenti le due fazioni rivali italo-francesi, protagonisti di un fatto di sangue avvenuto la sera di martedì 4 dicembre scorso, in un prato della zona dell'Idroscalo, venga sospesa per la contestazione del reato di tentato omicidio al giovane David Saccà, di ventinove anni.

Il magistrato ha inoltre chiesto che di conseguenza, la istruttoria sia poi proseguita non più con il rito sommario, con il rito formale.

L'episodio, come vi demmo notizia a suo tempo, che aveva rivelato un retroscena di violenza e di omertà, originata da una sparatoria avvenuta in un locale di via Edmondo De Amicis, frequentato da equivoci individui, si era concluso con un duello sotto la luna, una specie di «dichiaramento».

David Saccà, un sarto siciliano, la sera del 4 dicembre scorso si è presentato all'ospedale Fatebenefratelli con cinque ferite d'arma da fuoco alle gambe, chiudendosi però in un assoluto mutismo, quando la polizia, cui era già noto come pregiudicato, lo volle interrogare. Però la polizia riuscì presto a fare luce sul misterioso fermento del Saccà, e scoprì così il bandolo della matassa.

Infatti, qualche giorno prima, nel bar di via De Amicis, il proprietario Gerolamo Maugeri, di anni 39, italo-francese espulso dalla Francia, aveva litigato con un altro italo-francese, Luciano Serrapiglia, detto «Armande», di 34 anni, e si era buscato alcuni pugni. Il Serrapiglia aveva accusato il Maugeri di aver fatto una «spilata» alla polizia, che aveva arrestato, sotto l'accusa di sfruttamento un suo amico, un certo Giuseppe Pierotti.

Qualche giorno dopo Guerriero Maugeri, detto «Gregoire» fratello di Gerolamo Maugeri, aveva affrontato, sempre nel bar di via De Amicis, il Serrapiglia e, in presenza del Saccà, aveva preteso spiegazioni a proposito dell'affronto fatto al fratello. Da qui una sparatoria, per fortuna senza conseguenze gravi.

I contendenti, però, covavano la vendetta. David Saccà, incaricato dall'amico Serrapiglia, aveva subito «organizzato» un nuovo incontro tra il Serrapiglia ed il Gregoire; tutto ciò in un prato, nei pressi dell'Idroscalo. All'incontro, si sa per certo, erano presenti anche altre persone che non furono mai identificate. Era

le e le nozze saranno celebrate nello stesso carcere, dal cappellano Don Curioni, il 16 gennaio prossimo. Si concluderà così, a lieto fine, come nelle più rosee fiabe, la contrastata vicenda d'amore che ha portato alla maternità una ragazza appena quattordicenne e il suo innamorato in carcere.

La vicenda era iniziata nel marzo scorso. Paolo Sternina, venuto al nord dalla natia Trapani, era andato ad abitare con la famiglia nei pressi di Robecco sul Naviglio. Ben presto il giovane poté trovare lavoro presso un'impresa edile di Trezzano. Recandosi al lavoro, ogni mattina, incontrava una ragazzina, Giuseppina Pantaleo anch'essa da poco venuta al Nord dalla Sicilia.

Fra i due nacque ben presto una reciproca amicizia, che divenne amore, quando Giuseppina, Pantaleo, con tutta la famiglia, andò ad abitare proprio vicino alla casa dello Sternina. I due giovani ebbero modo così di incontrarsi più di frequente. Il loro desiderio di fidanzarsi, tuttavia, era ostacolato dai genitori della ragazza, a causa della sua giovane età, ma anche perché desideravano che la loro Giuseppina, al momento buono, andasse in sposa ad un uomo che avesse «una posizione» e non

a un semplice manovale. Quando, infatti, Paolo Sternina si era presentato al padre della ragazza si era sentito rispondere seccamente: «La mia Giuseppina è ancora troppo giovane per pensare al matrimonio. E poi, ho altri progetti per lei».

Nonostante, i due giovani continuarono ad incontrarsi all'insaputa dei familiari. La situazione precipitò quando la ragazza si accorse di attendere un bimbo; lo disse al fidanzato e di comune accordo, decisero di fuggire: «Vedrai — disse Paolo a Giuseppina — che dopo la fuga tuo padre acconsentirà senz'altro al nostro matrimonio». Misero pertanto in atto il loro progetto e si recarono a trascorrere un breve periodo in Sicilia, a Trapani, presso i familiari dello Sternina.

Al ritorno, però, il giovane trovò ad attenderlo a casa un carabiniere con un mandato di cattura nei suoi confronti e lo stesso giorno prese la via di San Vittore. Il padre della ragazza, infatti, subito dopo la fuga dei due, aveva dato incarico ad un legale per la denuncia. Un'amara sorpresa però attendeva il signor Pantaleo, che al ritorno della figlia, venne a conoscenza della sua prossima maternità. Non gli rima-

se altro da fare che acconsentire all'unione dei due fuggitivi.

Fra le due famiglie, nel frattempo, i rapporti, dapprima amichevoli, divennero tesi, tanto che i Pantaleo decisero di cambiare abitazione e di trasferirsi a Cascina Nuova, una costruzione rurale che sorge nelle campagne nei pressi dell'abitato di Abbiategrasso. Mentre il fidanzato attende il giorno delle nozze in carcere (subito dopo sarà scarcerato), Giuseppina Pantaleo se ne sta rinchiusa in casa, tutta presa dai preparativi.

La settimana scorsa le è stato concesso il permesso di lasciare la casa per recarsi a visitare il fidanzato in carcere. Ha potuto rivedere così il suo Paolo dopo tre mesi di lontananza: «Abbi coraggio — gli ha detto — e vedrai che presto vero a liberarti; poi potremo rimanere sempre insieme. Papà dice che tu dovrai venire ad abitare con noi. Almeno sino a quando io avrò qualche anno in più e potrò sbrigarmela da sola nelle faccende di casa».

Ora la ragazza se ne sta tranquillamente in attesa del giorno, ormai imminente, delle nozze, e che il suo Paolo ritorni dal carcere, dove «per lei» ha trascorso tre mesi.

ANCHE SE NON ESISTONO POSSIBILITÀ DI RICONCILIAZIONE...

## Principe Massimo - Dawn Addams accordo raggiunto sul figlio Stefano

### Il bimbo resterà in custodia alternativamente del padre e della madre che hanno pranzato insieme da buoni amici

Nizza, 9 gennaio. Gli avvocati del principe Vittorio Massimo e di Dawn Addams hanno annunciato che la coppia ha raggiunto un accordo circa il futuro del figlio Stefano, di 7 anni. L'accordo sarà ora sottoposto alla magistratura civile italiana e britannica per essere convalidato.

Gli avvocati hanno dichiarato che Dawn Addams ha accettato che Stefano prosegua in futuro i suoi studi in Italia a spese del padre, riservandosi il diritto di vederlo ogni qualvolta essa lo desidera, compatibilmente agli impegni di studio del figlio. Da parte sua, il principe Massimo avrebbe accettato che Stefano rimanga

soddisfatto. Dawn Addams ha confermato che il bambino resterà in custodia, alternativamente, del padre e sua durante le sue vacanze. Le modalità dell'accordo devono essere fissate prima che esso venga presentato al tribunale.

Il principe Vittorio Massimo giungerà a Londra dopodomani per concretizzare gli accordi di cui l'attrice si riferiva. Dawn Addams ha affermato che, «senza dubbio» il figlio Stefano non sarà presente all'incontro. «Attualmente — ha aggiunto — Stefano è presso una mia amica». Dawn Addams ha viaggiato da Nizza a Londra in compagnia del suo avvocato, Roy Arthur.

## Sensazionali rivelazioni sul giallo di via Monaci

### SALVATORE MANCINO E I SUOI 184 MILIONI

## Introvabile a Roma il supertredicista

### ASSEDIO DI CRONISTI ALLA CASA D'UN CUGINO E ALL'UFFICIO PREMI DEL TOTOCALCIO - LA SCHEDA VINCITRICE DEPOSITATA IN UN ISTITUTO BANCARIO!

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

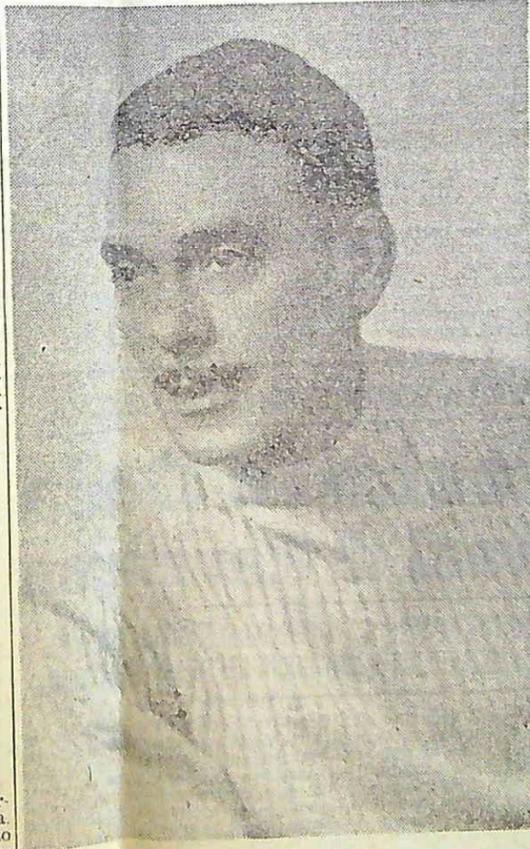
Roma, 9 gennaio. Si trova veramente a Roma Salvatore Mancino, il fortunato supertredicista che ha vinto 184 milioni al totocalcio? E' l'interrogativo che si pongono i funzionari dell'Ufficio Premi del Totocalcio e di numerosi giornalisti che per tutta la giornata di oggi hanno cercato, sino ad ora invano, le tracce dell'ex-portabagagli della Stazione di Catania il quale, secondo quanto ai familiari di Palermo ha telefonato dalla città etnea il fratello di Salvatore, Umberto, agente di

aver ricevuto alcuna telefonata che preannunciasse l'arrivo del «tredicista».

Può darsi però che il Mancino, avendo appreso dai giornali di essere atteso a Roma in casa del cugino Vito Spataro, avrebbe deciso di stare alla larga dalla zona di Primavalle. Una pura e semplice ipotesi, ma essa ha provocato, non appena è stata formulata fra il gruppo dei giornalisti che stamane sostavano davanti la casa dell'operaio Vito Spataro, lunghe ricerche in tutti gli alberghi e le pensioni della capitale. I risultati sono

### ARRESTATI A GELA due archeologi clandestini

Gela, 9 gennaio. Ignoti saccheggiatori hanno scavato nottetempo una lunga trincea in un vigneto della collina di Betlemme, che fa parte della zona archeologica di Gela. Sul luogo dello scavo clandestino, impiegati del museo archeologico hanno trovato dei vasetti, una testina fittile e altri frammenti. Che l'impresa fosse stata coronata da successo è stato confermato dalle indagini subito intraprese dal Commissariato di Pubblica Sicurezza. Gli agenti hanno infatti fermato due dei presunti responsabili, nelle cui abitazioni è stato trovato abbondante materiale archeologico. Sull'operazione tuttora in corso, la polizia di Gela mantiene il massimo riserbo.



Salvatore Mancino

P.S., sarebbe «partito per Roma e si trova in buone mani».

Nella tarda serata di ieri si era sparsa la notizia che Salvatore Mancino si trovava nella Capitale, ospite del cugino Vito Spataro, un operaio della «Teti» che vive in una modesta casa nella borgata di Primavalle con la moglie e i tre figli. Così, fin dalle prime ore del mattino, la casa di Vito Spataro è stata letteralmente «assedata» da un fol-

to di cronisti. Di Salvatore Mancino nessuna traccia.

Secondo alcune voci la fortunata schedina sarebbe stata depositata da un avvocato presso il Banco di Sicilia, a Catania. La notizia, però, non è stata confermata dalla direzione dell'istituto di credito. Tuttavia c'è chi ritiene, negli ambienti romani del Totocalcio, che essa potrebbe anche rispondere a verità.

**SANTANGELO Prof. Giuseppe**  
Direttore Osp. Psich. Cura mali di testa, esaurimenti, paralisi. Elettroencefalografia Via Pindemonte 86 - Tel. 222.382. D S 9830 12-7-1954

### MALATTIE RETTALI

**DAVID Dr. Rosario**  
Gabinetto Proctologo Columbus Hospital New York - (coliti - tumori - fistule - emorroidi, ecc.) via Agrigento 14 Telefono 216.357

### MALATTIE REUMATICHE

**AVENI Dott. Giuseppe**  
Gabinetto reumatologia - Artriti - Artrosi - Sciatiche - Trigemini (Cassa Risparmio - Inadel - Onig - Commercialisti SPT) Piazzale Ungheria 58 (ecc. cinema Astoria) Telef. 214737 (9-12 16-18 o per appuntamenti) D S 19480 18-9-1951

### OCULISTI

**PANEPINTO Dr. Vincenzo**  
Specialista occhi - Cura strabismo, lenti corneali ecc. Riceve via Messina 8 - ore 11-13 Telef. 240568-244083 - Convenzionato Commercialisti, Inadel, Cassa Risparmio, Endep ecc.

### OSTETRICI

**GIAMBANCO Dott. Vincenzo**  
P.zza V. E. Orlando 36 (gia P.zza Marmi) Telef. 216550 ore 11-14 16-18 Operaz. in casa di salute Div. Sen. 20816 dell'8-4-1945

**LUPU ADLER D.ssa Anna R.**  
Ginecologia via Siracusa 57 tel. 246286 Lunedì, merc. ven. ore 8-9, tutti i giorni ore 14-17 D S 13096 16-9-1953

**SANTOMAURO SAVINO Prof.iri**  
Casa di cura - Chirurgia - Maternità - Ginecologia via Ammi Gravina 88 - Tel. 212707 Prot. n. 1795 del 20-3-1957

**TITONE Prof. Manlio**  
Cure sterilità Clinica Maternità - Corsi preparazione part. indolore - Assist. Empus-Endep Inadel e Cassa di Risparmio 910 (ornate) 80 telefono 218.785

**VILLA Dott. Giacomo**  
Ginecologo - Specialista - via Filippo Cordova 95 - Prega fis. sare appuntamenti tel. 261.300 Prot. 2448 del 4-3-1960

### Avvisi professionali

Sanitari di Palermo

ASMA ED ALLERGIA

**PATERA Dott. Baldo**  
Specialista malattie polmonari assistente presso il Centro Antiasmatico Antiallergico in Salice Terme (Voghera) via Rossolimo Pilo n. 16 - Palermo - Telefono 216542 ore 11-14 D S 18222 6-9-1951

CHIRURGIA PLASTICA  
RIPARATRICE

**DI FRANCESCO Dr. A.**  
Specialista in Chirurgia Plastica, già assistente Università Stoccolma. Labbr. leporini palato-chiusi, difetti palpebre e padiglione auricolare, sindattilite ipopadie, fimosi - Emangiomi, nevri, tumori cutanei - Ustioni, ulcerazioni varicose o torpide - Infortuni e mutilazioni del viso, paralisi facciale - Chirurgia della mano. Riceve martedì, ore 11-13. Clinica Candela, via Villareale 54 - Telefono 21.45.73

CUORE

**GELLACORTE Dott. Giuliano**  
Specialista Cuore e Circolazione. Elettrocardiografia - Balistocardiografia via Roma 315 (rimb. Poste) ore 9-12 e 16-17 t. 211855 D S 21038 12-1-1947

**CUTTITTA Dr. Gianfranco**  
Specialista in cardiologia Elettrocardiografia Notarbartolo, 41 tel. 260.919 Riceve ore 15.30-18.00 D S 9611 del 20-8-1958

**DILIBERTO Prof. Dott. Ugo**  
Docente Università Cuore e Circolazione - Elettrocardiografia Balistocardiografia G. Cusma n. 4 - Telef. 212.200 ore 12-13 D S 1400 2-1-1951

**LUPU ADLER D.ssa Anna R.**  
Ginecologia via Siracusa 57 tel. 246286 Lunedì, merc. ven. ore 8-9, tutti i giorni ore 14-17 D S 13096 16-9-1953

**SANTOMAURO SAVINO Prof.iri**  
Casa di cura - Chirurgia - Maternità - Ginecologia via Ammi Gravina 88 - Tel. 212707 Prot. n. 1795 del 20-3-1957

**TITONE Prof. Manlio**  
Cure sterilità Clinica Maternità - Corsi preparazione part. indolore - Assist. Empus-Endep Inadel e Cassa di Risparmio 910 (ornate) 80 telefono 218.785

**VILLA Dott. Giacomo**  
Ginecologo - Specialista - via Filippo Cordova 95 - Prega fis. sare appuntamenti tel. 261.300 Prot. 2448 del 4-3-1960

### PEDIATRI

**GIUFFRÈ Prof. M.**  
Specialista malattie dei bambini. Consultazioni ore 8-10 e 14-16 via Trapani n. 9 - Tel. 213.114 Aut. Prej. 16-12-1958

### RADIOLOGI

**COTTONE Prof. Dott. Domenico**  
Specialista Radiologia Radio-diagnostica-Stratigrafia - Roentgenoterapia - Onde Corte - via Villafraanca 50 - telefono 212094 D S 5761 30-3-1944

**DI BELLA Dott. Filippo**  
Specialista Radiologia Raggi X per Diagnostica e Terapia - Via per Diagnostica e Terapia - Vincenzo Errante 78 - ore 9-11 e 15.30-16.30 - Telef. 250.328 Consegna immediata radiogrammi D S 7211 18-3-1944

**MATTINA Prof. Dott. Martino**  
Docente di Radiologia nell'Università Raggi X - Stratigrafia via Trapani 5, telef. 217979 Ore 11-13 e 16-18 D S 8871 5-5-1946

**VITA Dott. Prof. Giulio**  
Specialista e docente di Radiologia Raggi X radium Stratigrafia - Ore 9-13 Piazza G. Verdi 31 - Telefono 210.706 D S 2222 20-8-1944



Improvvisamente il giorno 9 gennaio spegnevasi in Acquedolci il

**Cav. FEDERICO LATTEI**

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Marianna, i figli Niccolò e Bartolo, i cognati ed i parenti tutti. Acquedolci, 9 gennaio 1963.



Il giorno 8 corrente mese alle ore 21 serenamente spegnevasi il

**N. H. CAV.**

**GAETANO RIOLO TOMASI**

La moglie, i figli e i parenti tutti addolorati partecipano a tumulazione avvenuta. Naro, 10 gennaio 1963.

Il mattino dell'8 gennaio, dopo lunghe sofferenze cessava di vivere lo

**Ing. ENRICO FILETTI**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i fratelli Antonino e Roberto, la sorella Adriana, i nipoti, i parenti tutti ed il suo caro amico Inzerillo.

Si dispensa dalle visite. Una prece ed opere di bene a suffragio.

**A. Gorsone & Paternostro s.n.c.**  
Giorgio Aroldo, 41 Palermo Diurno 334231 - Nott. 222887

Emilia e Pino Siracusano con animo affranto annunciano la improvvisa scomparsa, avvenuta il 9 corrente in Lipari (Messina), della cara cugina

**Maria Pajno Favaloro**

che fu per loro come una sorella.

Giorno 9 ha lasciato la terra per andare in cielo la piccola

**MARIA TAORMINA**

Gli inconsolabili genitori, i fratelli, i parenti tutti ne danno il triste annuncio. I funerali si svolgeranno nella Parrocchia Madonna del Buon Consiglio, via Aloi, da dove poi si snoderà il corteo, alle ore 10.30.

Il Parroco e tutta l'Azione Cattolica della Parrocchia Madonna del Buon Consiglio si associano al grande dolore dei familiari per la immatura perdita della piccola Aspirante

**MARIA TAORMINA**

scuola tra il Gregoire ed il Serrapiglia. Presto nella lite si era intromesso il Sacca. Ad un certo punto il giovane sarto siciliano si era scagliato, armato di coltello, contro Gerolamo Maugeri, fratelli di Gregoire, colpendolo più volte, ma rimaneva a sua volta ferito da alcune rivoltellate. Dopo la sparatoria, tutti si erano dati alla fuga. Il Sacca poco dopo era andato all'ospedale, dove la sera stessa era stato raggiunto anche da Gerolamo Maugeri. La cronaca vede alla ribalta due giovani siciliani ma per un episodio a lieto fine. Paolo Sterlina, ventisettenne immigrato siciliano, ristretto nelle carceri di San Vittore, sotto l'accusa di ratto di minore, sottrazione alla patria potestà e violenza carnale, nel confronto della fidanzata Giuseppina Pantaleo, di quattordici anni, verrà quanto prima rimesso in libertà. Egli, infatti, si unirà in matrimonio con la Pan-

## LE INDAGINI A UN PUNTO MORTO

# Non ha ancora un nome l'omicida di Palma Montechiaro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palma Montechiaro, 9 gennaio. Sono a buon punto le indagini che la polizia giudiziaria sta svolgendo per dissolvere quel velo di mistero che avvolge la cruda tragica vicenda del bambino ucciso a Palma di Montechiaro. Parrebbe di sì, ove si prestasse orecchio alle voci che circolano con insistenza in paese e secondo cui si sarebbe anzi su una buona pista, quella che conduce all'assassinio del piccolo Croce Bonello, rinvenuto cadavere nel fondo di un vivaio la sera del 5 gennaio. Può darsi che tali voci siano dettate dall'umano comprensibile desiderio di sapere assicurato alla giustizia il responsabile dell'uccisione di una innocente creatura di sei anni o che abbiano effettivamente un fondo di verità pure se non pieno. La notizia, comunque, non trova conferma ufficiale da parte degli organi inquirenti che conducono le indagini con ritmo serrato.

La caserma carabinieri di Palma ha assunto l'aspetto di un vero quartiere generale per il poderoso assembramento di forze di polizia. Vi si trovano fin da ieri mattina il commissario di P. S. di Agrigento dr. Lauricella con alcuni elementi del nucleo di p. g. e il tenente di Licata dr. D'Ottavio che operano in stretta collaborazione con i militi della locale stazione dei carabinieri mar. Busetta e brig. Marchion e Ratta. Molte le persone che sono state interrogate nella giornata di ieri e in quella odierna, per la maggior parte ragazzi di cui ovviamente vengono taciuti i nomi; ne è dato sapere ancora se nel corso degli interrogatori sia affiorato qualche elemento positivo che possa far luce sul tragico fatto di sangue di capodanno. Al 1.º gennaio, infatti, si farebbe risalire dai risultati dell'autopsia effettuati ieri la morte

del piccolo Croce Bonello, lo stesso giorno della sua scomparsa da casa.

Nella mattinata di oggi gli organi inquirenti hanno compiuto minuziose operazioni di ricognizioni nel luogo del rinvenimento del cadavere del bambino, in contrada Balata Capreria. Sul fondo della vasca, coperto da un sottile strato di fanghiglia in cui venne trovato supino il corpicino esanime sono state rilevate dagli inquirenti alcune orme di piedi, probabilmente quelle lasciate dall'uccisore del bambino o da chi ne trasportò il cadavere nella vasca. L'ipotesi più verosimile appare peraltro quella secondo cui il bambino sia stato ucciso e poi trasportato cadavere nel vivaio. Non si spiegherebbe, infatti, come i cani poliziotto, che durante i sei giorni di intense ricerche operate dai carabinieri e il cui fiuto poliziesco è noto, si erano spinti vicini al luogo del rinvenimento del cadavere, a un centinaio di metri si siano fermati senza andare oltre. Ma erano già trascorsi alcuni giorni e non è da escludere che ogni traccia fosse stata cancellata per effetto anche della pioggia.

Una cosa è certa, e tale punto pare venga preso in particolare considerazione dagli inquirenti, e cioè che Croce Bonello e come lui qualunque altro bambino di sei anni, difficilmente si sarebbe portato da solo fino a quel posto solitario distante 3 km. da Palma di Montechiaro. Ciò confermerebbe, come abbiamo detto, l'ipotesi su cui si è orientata la giustizia, quella della soppressione del bambino e del successivo trasporto e occultamento del cadavere.

Resta da conoscere il motivo di sì efferato crimine e il volto di chi ne è stato l'autore.

B. C.

## SI TRATTEREBBE ADDIRITTURA DI UN OMICIDIO PER PROCURA COMMISSIONATO DALLA MARTIRANO

Roma, 9 gennaio. Sensazionali «rivelazioni» riguardanti Maria Martirano appariranno domani su un settimanale romano. In tali dichiarazioni si adombra la possibilità che la vittima del feroce delitto di Via Monaci possa aver commissionato l'uccisione di un'altra donna. A svelare questi tenebrosi retroscena è il signor Nicola Patruino che venne chiamato a testimoniare nel processo fiume contro Fenaroli, Ghiani ed Inzolia. Egli infatti sarebbe stato l'amante di Elena Ghedini, che fu amica della Martirano e che morì cadendo da un muretto, pochi mesi prima che la Martirano venisse assassinata. Ora, secondo il Patruino, tanto la Ghedini che la Martirano sarebbero state assidue frequentatrici di una casa nella quale si svolgevano trattamenti orgiastici e ne avrebbero ricattato i «clienti». La morte della Ghedini non sarebbe pertanto stata accidentale, ma conseguenza di questo giro di ricatti. Potrebbe essere stata addirittura la Martirano — sostiene Nicola Patruino — a far sopprimere la complice nonché «concorrente». Il Patruino fra l'altro ha dichiarato che ebbe occasione di viaggiare sullo stesso treno che riportava a Milano Ghiani, reduce della criminosa «trasferita» romana. Il che fa apparire tutta la «rivelazione» sotto una luce... particolare.

## Uccide la moglie con due coltellate

Catania, 9 gennaio. Un uxoricidio è stato compiuto nel pomeriggio a Cesarò in provincia di Catania. Il netturbino Vincenzo Valentini di cinquantadue anni, venuto a diverbio per futili motivi, con la moglie Annunziata di trentanove, l'ha uccisa con due coltellate, una delle quali ha spaccato alla donna il cuore. La donna è deceduta pochi attimi dopo aver ricevuto le due tremende coltellate dal marito.

Il Valentini è stato arrestato dai carabinieri di Cesarò e associato dopo l'interrogatorio alle carceri mandamentali di Randazzo, a disposizione del magistrato inquirente. La donna lascia quattro figli in tenera età, avuti tutti dal marito, che l'aveva sposata in seconde nozze. Movente reale dell'uxoricidio, secondo le prime risultanze delle indagini, sarebbe la gelosia.

## Ucciso un pastorello da una guardia di finanza

Cosenza, 9 gennaio. A Rossano Calabro, un agente della Guardia di Finanza, Luigi Russo, ha ucciso per disgrazia, con un colpo di pistola, il pastorello Vincenzo Taverniti, di 15 anni. Il ragazzo si trovava a guardia di alcuni ovini in contrada Valanseggio quando è stato raggiunto al cuore da un colpo di pistola. Il proiettile era partito dalla pistola d'ordinanza del Russo il quale, nel maneggiare l'ar-

ma per lubrificarla, stando seduto sul davanzale della propria abitazione, aveva premuto inavvertitamente il grilletto facendo partire il colpo. Il Russo, il quale è in forza presso il comando della Guardia di Finanza di Varese dove avrebbe dovuto rientrare tra qualche giorno al termine di una licenza trascorsa in famiglia, subito dopo il fatto si è costituito al comando della locale tenenza della Guardia di Finanza.

## La «Conca d'oro» disincagliata

Cuxhaven, 9 gennaio. La petroliera italiana «Conca d'oro», di 12.869 tonnellate di stazza, che a causa della nebbia si era incagliata domenica scorsa su un banco di sabbia vicino a Cuxhaven, è stata finalmente liberata per mezzo di otto rimorchiatori che l'hanno rimossa dalla sua posizione. La petroliera italiana ha raggiunto la rada di Freiburg, alla foce dell'Elba, dove verrà esaminato lo scafo. Successivamente la «Conca d'oro» raggiungerà Amburgo dove scaricherà il petrolio.

## L'inaugurazione dell'Anno Giudiziario a Palermo

zione professionale per detenuti ed in quelle di Palermo sono in costruzione dei grandi locali per laboratori dove potranno trovare presto lavoro circa 80 detenuti.

E' questo un settore che merita di essere specialmente curato ed incrementato in considerazione che il lavoro è uno dei mezzi più efficienti per conseguire il riadattamento morale dei detenuti e per il reinserimento nella vita sociale, offrendo loro maggiore possibilità di trovare un'occupazione appena restituiti alla libertà.

Intensa ed operosa è stata l'attività svolta a favore delle famiglie dei detenuti e dei liberati dal carcere dal Consiglio di patronato esistenti presso le Procure della Repubblica, i quali, nella misura consentita dai mezzi disponibili, hanno provveduto all'elargizione di sussidi in denaro ed alla assistenza dei minori figli dei detenuti. Speciale menzione merita il Consiglio di Patronato di questa città, il quale è posto all'avanguardia della realizzazione di notevoli iniziative miranti all'elevazione morale, sociale e professionale di numerosi nuclei familiari, quali, la Scuola Materna «G. Pascoli», due doposcuola, tre corsi di scuola popolare, corsi professionali femminili di addestramento e qualificazione, una classe differenziale per ipovoluti psichici, colonie estive, refettorio invernale, servizi di assistenza sociale. L'avviamento al lavoro dei liberati dal carcere è stato curato con tenace impegno al fine di facilitarne il trasferimento nella vita sociale e l'auspicabile redenzione morale.

Alla base di codesta azione

in favore dei detenuti e delle loro famiglie un principio squisitamente umano ed un fine nobilissimo, onde è auspicabile che il nuovo ordinamento penitenziario voglia ulteriormente potenziare l'azione del Consiglio di Patronato e con l'introduzione di un servizio sociale familiare alle dirette dipendenze del medesimo.

Plano alle forze dell'ordine. Non posso trascurare, infine, di esprimere il mio incondizionato riconoscimento per l'attività spregiata, con abnegazione encomiabile, dagli organi di Polizia Giudiziaria.

Nel vari capoluoghi di provincia compresi nel Distretto, e particolarmente in quello di Palermo, la Polizia Giudiziaria ha svolto con dedizione, impegno e sacrificio ammirabili, opera prima ed efficace, sia per la repressione dei reati, sia per l'indagine e l'aggravi del più inquietanti fenomeno dell'inquinamento.

L'Arma dei Carabinieri si è prodigata con il tradizionale spirito di sacrificio e di attaccamento al dovere, conseguendo i più lusinghieri risultati, e ciò non soltanto nei grandi centri urbani, ma anche nelle piccole sedi, che i Comandanti di Stazione, tra difficoltà e disagi di ogni genere, esplicano il loro eroe e silenzioso lavoro a servizio della Legge e della sicurezza del cittadino.

La Guardia di Finanza ed il Corpo di Polizia Tributaria hanno, con pari dedizione e sacrificio, assiduamente e intensamente vigilato per la repressione del fenomeno del

## Scosso insicamete

### Il fortunato vincitore?

Catania, 9 gennaio. Le ricerche effettuate dai cronisti catanesi per tutta la giornata di oggi per scoprire il «nascodiglio» del fortunato tredicista palermitano Salvatore Mancino sono rimaste infruttuose. Però una notizia sensazionale si è avuta lo stesso e riguarda la consegna della schedina, effettuata dall'avvocato di fiducia del manovale, avv. Salvatore Floridia, presso un istituto di credito catanese, e precisamente presso la sede centrale del Banco di Sicilia.

Dalle indiscrezioni trapeiate pare che il deposito sia stato effettuato addirittura durante il corso della notte affinché nessuno se ne accorgesse. Ma del fortunato vincitore nessuno sa nulla. Lo stesso avv. Floridia, interpellato in proposito, si è rifiutato di rilasciare deposizioni.

Si è appreso tuttavia che le condizioni fisiche di Salvatore Mancino non siano del tutto soddisfacenti. Pare infatti che il fortunato tredicista sia rimasto particolarmente scosso anche fisicamente e prostrato al punto da essere costretto a letto, ma non si sa dove. Si è appreso ancora che da Palermo è giunto anche il fratello del Mancino e cioè Guido.

## DERMOSIFILOPATI

**DI CARLO Dott. Nino**  
Specialista Odontoiatria - Riceve mattino mart e sab., pomeriggio ven e ven., per appunti tel. studio 231 486, casa 235 800. Assist. Emped-Inadel - Commercio Cassa Risp. - Discosa Giudici 12. Prot. 733 30-1-1957

## BERNA Prof. Dott. P.

Docente Clinica Dermosifilopatia, via Ppe Granstelli 41. Riceve tutti i giorni h. 12-13, 15-17. D. S. 4746 12-3-1946

**CASCIO ROCCA Prof. G.**  
Docente Clinica Dermosifilopatia, via Principe Belmonte n. 99 telefono 212576 ore 9-10 13-14 o su appuntamento. D. S. 10974 26-10-1952

**DI BELLA Dott. Vito**  
già Direttore Dispensario, Spec. Veneree Pelle (prostata uretra impotenza) Eccez. Riceve solo XX Settembre 65 ore 11-16. D. S. 34030 22-11-1951

**DI GREGORIO Dott. Comm.**  
Specialista veneree sifilide pelle. Distinzioni sessuali ore 7-12 15-18 via Roma 325 (rimpetto, Poste) - Palermo. Tel. 212592. D. S. 44402 25-8-1926

**GALIOLO On. Dott. M.**  
Direttore Dispensario Comunità Malattie Veneree Sifilittiche - Pelle - Distinzioni sessuali Via Mazzini 49 (ang via Gaetano Datta) Tel. 218846 ore 8-9 12-15. D. S. 5652 29-1-1937

**NOTO Dr. P.**  
Specialista Pelle, Veneree, Sifilide, Esami di sangue via Villareale 54 - Tel. 211973 9-13 17-19. D. S. 5748 del 14-5-1959

## DISFUNZIONI SESSUALI

**Gab. CANDELA Dr. Giuseppe**  
Dir. Dr. Piccolo Gno Cura del l'impotenza, foblie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, sterilità. Non si curano veneree. Via Villareale 54 ore 10-12. Telefono 214 933. Prot. 7010 del 9-6-1959

**NOTO Dr. P.**  
Specialista Dermosifilopatia - Distinzioni sessuali Sterilità, via Villareale 54. Tel. 211973 9-13 17-19. Prot. 4567 del 6-4-1959

**PICCOLO GALATI Dr. Giovanni**  
Specialista Mal. veneree, pelle. Distinzioni sessuali - Sterilità. M. Stabile 215 T. 215934 h. 16-19. D. S. 16327 4-8-1952

**SIRECI Dr. G.**  
Specialista Dermosifilopatia Impotenza, Via I. La Lumia 7 (Ponte) 8-13 17-20. Tel. 214190. Prot. n. 9291 del 6-12-1956

## ENDOCRINOLOGIA

**CASTRO Prof. Dott. Vincenzo**  
L. Docente-Specialista endocrinologo Istit. Irideo al radioiodio-Studio topografico della Tiroide Via Agrigento 30 - Telefono 247 183 - Ore 15-17 o per appuntamento. D. S. 9291 6-12-1956

**SCACCIA Dott. Nino**  
Specialista endocrinologo Testi tiroidei Malattie ghiandolari e ricambio Via M. Stabile 151. Telefono 213 006

## ERNIA

**PICCOLO Dott. Gaetano**  
Cura di ernie emorroidi varici idrocele senza operazione - via Maggiore Toselli 12 (trav. via Duca Verdura) 9-10 e 15-16 tel. 291.009. D. S. 3219 21-2-957

## MALATTIE NERVESE

**PURPURA Dott. Antonio**  
Spec. malattie nervose Univ. Bologna Ric. lunedì martedì mercoledì ore 10-12 pom. per app. Via Roma 59-A - Tel. 281.760. D. S. 14779 16-11-1962

## STOMACO RICAMBIO

**CAPUTO Or. G. B.**  
Specialista Università Pavia stomaco intestino sangue ricambio (artriti diabete obesità) ore 9-12 via Stabile 200 - Tel. 213388. D. S. 1152 del 1-2-1956

## TISIOLOGI

**CARDINALE Comm. Dott. G.**  
Primario Ospedale «Igrassia» Specialista Università di Roma Malattie polmonari - Raggi X. Lattarini 5 ore 14-16 tel. 211276. D. S. 7190 21-2-1943

**PALMERI INFRANCA Dr. G.**  
Specialista malattie polmonari Medicina interna Raggi X. Piazza Virgilio 8 - Ore 10-14 16-17. Telefono 247 557

## UROLOGI

**BAGNATI Dott. Girolamo**  
Specialista malattie urinarie (reni vescica prostata uretra) via Napoli 30 Consultazioni ore 11-12 e 16-17. Telefono abitazione 230255 - studio 217849-266051. Prot. 3540 del 30-3-1960

**BELLANCA CAMPO Dott. E.**  
Specialista - Consulenze ed operazioni assistite Casse Mutue presso Clinica Macchiarella ore 18.30-19.30 - Tel. 245 071

**ITALIANO Dott. Giovanni**  
Specialista malattie urinarie (reni) via G. Gab. prof. M. Fernandez, ore 11-13 tel. 263152. Prot. 10501 del 20-9-1960

## VENE VARICOSE

**TRAPANI Dott. Antonio**  
Cura radicale senza operazioni delle vene varicose ed emorroidi di Malattie pelle veneree via Planatei Araguna 13 ore 9-12. D. S. 74537 14-7-1956

Ieri si è spenta cristianamente la cara esistenza della Signora

## MARIA DI VINCENZO

Wed. PASSANTINO. Ne danno il triste annuncio i figli: Geom. Franco, Walter, Zina, Emma, la nuora Teresa, i generi Ing. Sandro Viotti e Rodolfo Ciulla. La salma muoverà dall'abitazione dell'Estinta, Via M. Roccaforte n. 92, alle ore 14.

**Pompe Funebri Vincenzo Rubino**  
via Giardinaccio 47 - Tel. 231898

All'età di 80 anni si è spento serenamente come visse la cara esistenza del Signor

## SALVATORE LA ROCCA

fu MARIANO. Il fratello Giuseppe La Rocca, la cognata Geraci Maria ved. La Rocca, i cugini Pennino Di Giuseppe Currenti e Ferrante e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo giovedì 10 alle ore 10 nella Chiesa di S. Orsola sita in via Maqueda

**Pompe Funebri Vincenzo Rubino**  
via Giardinaccio 47 - Tel. 231898

Ricorre oggi il trigesimo della dolorosa scomparsa del

## DOMENICO SERRAVALLE

La moglie ed i figli ne ricordano la cara esistenza a quanti Lo conobbero e stimarono.

## GIUSEPPA ALLEGRA

Dopo non lievi sofferenze si è spenta serenamente la Signora

di anni 79

I fratelli Antonino, Vincenzo ed Elisa, i cognati ed i nipoti addolorati partecipano. La salma muoverà da via Ariosto, 21/B oggi alle ore 10.

Il giorno 9 è tornata a Dio, munita dei conforti religiosi, l'anima eletta della Signora

## IGNAZIA BARBONE

nata BUSCEMI. donna e madre esemplare. Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni e Angelo della lontana America, Dott. Giuseppe, Francesca, Carmela, Vita con il marito Giuseppe Guelli, i nipoti Carmelo, Maria, Ina ed i parenti tutti.

Il corteo funebre avrà luogo oggi alle ore 12 muovendo dalla abitazione di Via V. Errante 6, Palermo, 10 gennaio 1963.

**Impresa funebre M. Barbaecia**  
Piazzetta S. Spina 2 - Tel. 234678

I soci dell'Associazione «Fervor» si associano al dolore che ha colpito il presidente Carmelo Guelli per la perdita della adorata nonna, Signora

## IGNAZIA BARBONE

donna di elette virtù.

I signori: — Saladino Vincenzo — Furnari Nino — Insinnamo Mario — Crapa Salvatore

si uniscono al dolore della famiglia del Dottore Barbone per la dipartita della amatissima mamma.

Sabato 12 c.m. alle ore 9.30 nella Chiesa della Madonna di Fatima in via Terrasanta sarà celebrata una messa in suffragio dell'Anima del

**Colonnello Giustizia Militare**

## Avv. Michele Curatolo

Vice Procuratore Militare

La moglie Antonella Peyrone, con la figlia Marinella e con i familiari, con dolore e rimpianto Lo ricorda a quanti Lo conobbero nel primo anniversario della Sua morte.

Il Colonnello G. B. Rocceca e consorte Bice Verde prendono viva parte al dolore per la scomparsa del loro amatissimo cugino

## ALESSANDRO FARACI

Il prof. Gaetano Falzone si associa, unitamente all'Assistente prof. Giuseppe Tricoli, al dolore del prof. Virgilio Titone per la morte del padre

## Avv. NINO TITONE